

Ufficio federale della cultura

Rapporto annuale 2018



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Indice	L'essenziale in breve	5
	Creazione culturale	15
	Cultura e società	31
	Cinema	45
	Patrimonio culturale e monumenti storici	51
	Musei e collezioni	61
	L'Ufficio federale della cultura in cifre	71



L'Ufficio federale della cultura assegna il Gran Premio svizzero d'arte / Premio Meret Oppenheim a operatori culturali svizzeri di spicco. Vincitore 2018: Luigi Snozzi, architetto. Nell'immagine: Monte Carasso. Foto: Jeremy Ayer

L'essenziale in breve

L'Ufficio federale della cultura promuove la tutela del patrimonio culturale e un'offerta culturale ricca e di alta qualità. Si impegna a favore della coesione sociale e di conseguenza anche delle quattro lingue nazionali della Svizzera. Ha l'obiettivo di accrescere la partecipazione culturale e di avvicinare il maggior numero di persone possibile alle varie forme di espressione culturale. Le sue attività rispecchiano la ricca e dinamica vita culturale in Svizzera, che l'Ufficio federale della cultura intende promuovere e mantenere.

Qui di seguito è presentato il resoconto sugli ambiti di attività dell'Ufficio federale della cultura e sono illustrate le priorità programmatiche per il 2018.

Creazione culturale

— Attraverso la sua politica dei premi, anche nel 2018 la Confederazione ha omaggiato gli operatori culturali svizzeri e li ha fatti conoscere a livello nazionale e internazionale. Oltre a fornire un sostegno finanziario a vincitori e vincitrici, i Premi svizzeri sono anche un riconoscimento ufficiale e quindi al contempo uno strumento di incentivazione e di promozione.

— Per la sesta volta, l'Ufficio federale della cultura ha attribuito i Premi svizzeri di letteratura, che sono stati consegnati a sette autrici e autori alla presenza del cancelliere federale Walter Thurnherr. Su raccomandazione della giuria federale della letteratura, il Gran Premio svizzero di letteratura 2018 attribuito alla carriera è stato assegnato a Anna Felder. Il Premio speciale di traduzione è andato a Yla von Dach.

— A inizio 2018, una giuria di cinque esperti ha premiato complessivamente 18 opere che hanno partecipato al concorso «I più bei libri svizzeri» dell'annata 2017. Il Premio Jan Tschichold, che riconosce prestazioni eccezionali nell'ambito del design di libri, è stato assegnato al tipografo Che Huber.

— Il Gran Premio svizzero di musica 2018 è stato assegnato alla pianista Irène Schweizer. 13 musicisti e un ensemble hanno ricevuto un Premio svizzero di musica. La cerimonia di consegna si è svolta al Casinò de Montbenon di Losanna, alla presenza del consigliere federale Ignazio Cassis.

— Alla presenza del consigliere federale Alain Berset sono stati assegnati i Premi svizzeri di teatro in occasione dell'Incontro del Teatro Svizzero a Zurigo. Su raccomandazione della giuria federale del teatro, il Theater Sgaramusch è stato insignito del Gran Premio svizzero di teatro / Anello Hans Reinhart 2018. Il Premio svizzero della scena 2018 è stato assegnato al trio Les Petits Chanteurs à la Gueule de Bois.

— Ancora una volta le mostre Swiss Art Awards e Swiss Design Awards si sono tenute parallelamente alle fiere internazionali Art Basel e Design Miami/Basel. Il pubblico nazionale e internazionale ha potuto così scoprire le tendenze più interessanti della scena svizzera dell'arte e del design. I due concorsi federali rappresentano per designer e artisti la più importante piattaforma di promozione nazionale. Alle mostre, che hanno registrato un totale di oltre 11 000 visitatori in una settimana, sono stati premiati i lavori di 11 artisti, architetti e mediatori d'arte e di architettura nonché di 17 designer.

— Il Gran Premio svizzero d'arte / Prix Meret Oppenheim 2018 è stato assegnato agli artisti Sylvie Fleury e Thomas Hirschhorn e all'architetto Luigi Snozzi.

— Il Gran Premio svizzero di design 2018 è stato attribuito, alla presenza del consigliere federale Alain Berset, alla designer di tessuti Cécile Feilchenfeld, all'azienda Felco e alla designer grafica Rosemarie Tissi.

— I Premi sono stati accompagnati da misure di promozione a lungo termine, tra cui la presentazione su piattaforme internazionali, le tournée di letture, le pubblicazioni e la promozione online e sui social media, allo scopo di dare maggiore visibilità alla produzione culturale.

— La Confederazione può erogare a case editrici aiuti strutturali e premi d'incentivazione pluriennali. Sulla base di un concorso pubblico, nel 2018 l'Ufficio federale della cultura ha sostenuto 35 piccole case editrici con premi d'incentivazione per il biennio 2019–2020.

— La Confederazione può sostenere con contributi strutturali le organizzazioni di operatori culturali professionisti se la loro attività ha una portata nazionale e se si impegnano a migliorare le condizioni di lavoro dei loro membri. Sulla base di un concorso pubblico, l'Ufficio federale della cultura ha sostenuto 11 organizzazioni di operatori culturali professionisti.

— L'Ufficio federale della cultura sostiene manifestazioni e dibattiti culturali che permettono a un vasto pubblico di confrontarsi con diverse forme di espressione culturale. Promuove tra l'altro dibattiti su temi culturali attuali. Nel 2018 ha sostenuto 18 progetti di discussione relativi alla politica culturale e alla digitalizzazione.

Cultura e società

— Nel 2016 l'Ufficio federale della cultura, la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) hanno creato una nuova agenzia per promuovere gli scambi linguistici e la mobilità a livello nazionale e internazionale.

Nel maggio del 2018 l'agenzia ha organizzato una conferenza nazionale per presentare la strategia per gli scambi adottata dalla Confederazione e dai Cantoni nell'ottobre 2017. Il 14 dicembre 2018, in adempimento a un postulato, il Consiglio federale ha approvato il rapporto «Gli scambi scolastici in Svizzera», che fornisce una panoramica sulle attività della Confederazione e dei Cantoni svolte per promuovere gli scambi e la mobilità. In vista del periodo di finanziamento 2021–2024, il Consiglio federale dichiara che in futuro si promuoveranno maggiormente gli scambi e che si elaborerà un programma di scambio per gli insegnanti.

— Il 7 dicembre 2018 il Consiglio federale ha adottato il settimo rapporto della Svizzera sull'applicazione della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, con il quale riconosce il francoprovenzale e il francocontese come lingue minoritarie. Il rapporto offre una panoramica sull'evoluzione della politica linguistica in Svizzera, che interessa in particolare la promozione dell'italiano e degli scambi scolastici, le recenti evoluzioni nell'insegnamento delle lingue nazionali nella scuola primaria e la situazione del romancio. In vista dell'ulteriore sviluppo della promozione dell'italiano e del romancio nel periodo 2021–2024, è stata commissionata una valutazione esterna.

— Il 5 luglio 2016 è entrata in vigore la nuova ordinanza del DFI concernente il regime di promozione in favore della lettura. Su questa base, nel 2018 è stato possibile sostenere otto progetti con circa 300 000 franchi ed è stato concluso un contratto di prestazioni per il periodo 2017–2020 con quattro organizzazioni di promozione della lettura attive sul territorio nazionale. Nel novembre 2018, su incarico dell'Ufficio federale della cultura, la Comunità di lavoro delle biblioteche svizzere di lettura pubblica ha organizzato una conferenza sulla promozione della lettura, durante la quale sono stati presentati progetti efficaci.

— Gli Jenisch e i Sinti sono una minoranza nazionale riconosciuta ai sensi della convenzione-quadro del Consiglio d'Europa. La Svizzera si è impegnata a promuovere condizioni che consentano a questa minoranza di curare e continuare a sviluppare la propria cultura, in particolare per quanto riguarda il nomadismo. La Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri», sostenuta dall'Ufficio federale della cultura, ha organizzato nel gennaio del 2018 un simposio su questo tema insieme all'Associazione dei Comuni Svizzeri. Per la prima volta, nello stesso anno l'Ufficio federale della cultura ha sostenuto con fondi considerevoli la creazione di aree di sosta in due Cantoni, Giura e Vaud.

— Già nel 2016 è stato avviato il nuovo programma «Gioventù e Musica» (G+M), che si propone di avvicinare bambini e giovani all'attività musicale. Offre sostegno per corsi e campi di musica per bambini e giovani così come corsi di formazione e formazione continua per monitori e monitrici G+M. Dall'inizio del programma fino alla fine del 2018 sono stati certificati 710 monitori e monitrici G+M e organizzati 593 corsi e campi G+M. Alla fine

del 2018 avevano già preso parte a G+M circa 30 000 bambini e giovani. Dal 2019 anche il Principato del Liechtenstein partecipa al programma sulla base di un accordo intergovernativo concluso nel maggio 2018.

— Il rafforzamento della partecipazione culturale costituisce un asse d'azione del messaggio sulla cultura 2016–2020. A complemento delle misure negli ambiti di promozione tradizionali (cultura cinematografica, promozione della lettura, formazione musicale, cultura amatoriale, ecc.), sulla base di una competenza di promozione appositamente creata dal Parlamento (art. 9a LPCu) l'Ufficio federale della cultura può sostenere i progetti di terzi orientati alla partecipazione. Nel 2018 è stato possibile sostenere 17 progetti con circa 760 000 franchi complessivi. Partendo dal lavoro svolto nell'ambito del Dialogo culturale nazionale (DCN) è stato possibile inserire la partecipazione culturale come campo d'azione anche a livello internazionale. Nell'ottobre 2018 l'Organizzazione internazionale della Francofonia ha adottato una risoluzione sulla «Partecipazione culturale» presentata dalla Svizzera, che contiene raccomandazioni rivolte agli Stati per garantire l'accesso alla cultura al maggior numero possibile di persone.

— Dal 2008 la Svizzera è parte alla Convenzione dell'UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Nell'ottobre 2014 il Consiglio federale ha designato le otto tradizioni viventi svizzere che saranno candidate alla Lista del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. Insieme all'Austria è stata presentata la candidatura «Gestione del rischio di valanghe», sottoposta all'UNESCO il 7 dicembre 2018 per essere inserita come terza candidatura svizzera nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Le esperienze e strategie collettive per affrontare questo pericolo naturale costituiscono un patrimonio culturale vivente delle regioni alpine. Il suo riconoscimento da parte dell'UNESCO testimonia l'interazione tra sapere tradizionale, tecnologia e cultura popolare all'interno del patrimonio culturale immateriale. È stata accettata anche la candidatura multinazionale sulla tecnica dei muretti a secco, alla quale la Svizzera partecipa insieme a Francia, Grecia, Italia, Croazia, Slovenia e Spagna. Il 31 marzo 2018 è stata sottoposta all'esame dell'UNESCO la quarta candidatura «Processioni della Settimana Santa di Mendrisio».

— La Lista delle tradizioni viventi in Svizzera pubblicata nel 2012 è stata sottoposta nel 2017 al primo aggiornamento, che ha visto l'aggiunta di 34 iscrizioni portando il totale a 199 forme rappresentative del patrimonio culturale immateriale. La selezione è stata effettuata da esperti e rappresentanti di Cantoni e Città sotto la direzione dell'Ufficio federale della cultura. La pubblicazione della nuova Lista è avvenuta il 28 giugno 2018, sotto forma di inventario web provvisto di una documentazione esaustiva.

— Nel luglio 2018 l'Ufficio federale della cultura ha pubblicato un'edizione aggiornata e ampliata della Statistica tascabile della cultura in Svizzera,

un opuscolo che raccoglie in maniera chiara e sintetica informazioni statistiche sulla cultura in Svizzera. L'edizione 2018 è online nelle quattro lingue nazionali e contiene i dati più aggiornati su tutti i settori culturali, oltre alla nuova top ten di film al cinema, DVD, album musicali e libri di maggior successo.

Cinema

— Nel 2018 sono stati sostenuti 27 progetti cinematografici, per un totale di 6,4 milioni di franchi, con il nuovo strumento Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS). Questo finanziamento ha permesso 137 giorni di riprese di film di fiction e ha comportato investimenti pari a 26 milioni di franchi in totale per tecnici, attori, società tecniche e fornitori di servizi turistici svizzeri. La maggior parte dei film di fiction sono coproduzioni.

— Il 23 marzo 2018, alla presenza della consigliera federale Simonetta Sommaruga, l'Ufficio federale della cultura ha assegnato a Zurigo per la ventesima volta il Premio del cinema svizzero. «Blue my Mind» di Lisa Brühlmann ha vinto il «Quartz» come miglior film, «L'Opéra» di Jean-Stéphane Bron si è distinto come miglior documentario. Luna Wedler è stata premiata come migliore attrice per il suo ruolo in «Blue my Mind» e Max Hubacher come miglior attore per la sua interpretazione in «Mario». A Georges Schwizgebel è stato consegnato il Premio d'onore per la sua intera opera cinematografica.

— Ai festival internazionali si sono aggiudicati importanti riconoscimenti il documentario «Genesis 2.0» e la coproduzione «Lazzaro felice».

— La Svizzera ha migliorato ulteriormente il posizionamento del cinema svizzero sulla scena internazionale. Nel luglio del 2018 è entrato in vigore un accordo bilaterale con il Messico che definisce le condizioni di coproduzione tra i due Paesi. I film coprodotti nell'ambito di questo accordo beneficeranno così di un finanziamento agevolato e di migliori opportunità di distribuzione in Messico e Svizzera.

— Al momento dell'uscita nelle sale, il film svizzero di maggior successo del 2018 è stato «Wolkenbruch» con oltre 240 000 biglietti venduti. A livello internazionale il successo maggiore si è registrato per la coproduzione «Die kleine Hexe» con 1,8 milioni di biglietti venduti in oltre 20 Paesi. «Papa Moll», uscito al cinema nel 2017, ha avuto 68 000 ingressi nel 2018. Nella categoria documentari, «#Female Pleasure» ha venduto oltre 39 000 biglietti. Rispetto allo scorso anno, la quota di mercato per i film svizzeri e le coproduzioni è aumentata all'8,5 per cento.

Patrimonio culturale e monumenti storici

— Nel contesto dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, alla vigilia dell'incontro del World Economic Forum (WEF) nel gennaio dello stesso anno si è tenuta a Davos una conferenza dei ministri della cultura europei su invito dell'allora presidente della Confederazione Alain Berset. In quella occasione è stata adottata la Dichiarazione di Davos «Verso una cultura della costruzione di qualità in Europa», che ha destato grande attenzione da parte della comunità internazionale.

— Attraverso una piattaforma online l'Ufficio federale della cultura ha gestito il concorso pubblico di idee e progetti «Patrimonio per tutti». Nei prossimi due anni saranno realizzati venti progetti con il sostegno della Confederazione.

— Nel maggio 2018 l'Ufficio federale della cultura ha pubblicato i risultati di un sondaggio rappresentativo sulla cultura della costruzione. La presentazione di tali risultati è stata accompagnata da una tavola rotonda organizzata dall'Ufficio federale della cultura sull'argomento «Una cultura della costruzione per tutti?», inaugurata dall'allora presidente della Confederazione Alain Berset in occasione della 16° Biennale d'arte e di architettura di Venezia.

— L'Ufficio federale della cultura ha inoltre proposto la ratifica della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società e della Convenzione dell'UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo.

— A conclusione dell'Anno del patrimonio culturale, l'Ufficio federale della cultura e l'Ufficio federale di statistica hanno presentato la prima statistica svizzera dei monumenti, che fornisce dati dettagliati sul patrimonio di beni culturali immobili in Svizzera. Sono stati rilevati vari aspetti dei settori tutela dei monumenti, archeologia e protezione degli insediamenti.

— L'Inventario federale ISOS è attualmente in fase di totale revisione e aggiornamento. Il 2018 può essere definito una tappa intermedia di questo processo. Mentre nel 2017 l'obiettivo principale era ancora l'adeguamento del metodo di inventariazione ISOS, nel 2018 l'impegno si è concentrato sull'apertura della procedura di consultazione sulla revisione totale dell'ordinanza riguardante l'inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (OISOS) e sulla revisione contenutistica degli oggetti dell'inventario nel Cantone dei Grigioni e nel Cantone di Ginevra.

Musei e collezioni

— Nel 2018 l'Ufficio federale della cultura ha sostenuto con un contributo d'esercizio annuo 15 musei e sei reti. Ha inoltre concesso contributi ai premi assicurativi per esposizioni temporanee e, per il periodo 2018–2020,

per la seconda volta ha assegnato contributi a progetti volti all'accertamento della provenienza di opere d'arte che potrebbero essere state trafugate nel periodo del nazionalsocialismo.

— L'Ufficio federale della cultura ha aggiornato il rapporto concernente la ricerca sulla provenienza sui «Beni culturali di proprietà della Confederazione» e ha pubblicato su Internet i risultati relativi alla prima fase.

— L'Elenco federale dei beni culturali (Elenco TBC) è stato pubblicato sul sito Internet dell'Ufficio federale della cultura nel dicembre del 2018. L'Elenco TBC repertoria i beni culturali di proprietà della Confederazione considerati particolarmente importanti per il patrimonio culturale svizzero e di cui è vietata l'esportazione definitiva dalla Svizzera.

— Nel luglio del 2018 è entrato in vigore l'accordo bilaterale tra la Svizzera e il Messico sull'importazione e il rimpatrio di beni culturali, nell'intento di contrastare le attività di trasferimento illecito di beni culturali e di migliorare la protezione dei reperti archeologici risalenti fino al 1500 d.C., particolarmente minacciati dai saccheggi.

— In occasione della visita di una delegazione serba, l'Ufficio federale della cultura ha consegnato alle autorità del Paese presenti a Berna una serie significativa di circa 550 antiche monete romane, bizantine e ottomane. I beni erano stati consegnati all'Ufficio federale della cultura in seguito a una procedura penale cantonale.

— Alla fine del 2018 le Collezioni d'arte della Confederazione hanno reso accessibili online una prima selezione di opere della Collezione d'arte della Confederazione e della Collezione della Fondazione Gottfried Keller. La selezione sarà continuamente ampliata nel corso dei prossimi due anni così da offrire online al vasto pubblico un ampio ventaglio dei fondi queste due collezioni.

— Con altre due presentazioni, la Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» di Winterthur ha proseguito con successo la rassegna di mostre «Tesori nascosti della Collezione», che propone per breve tempo alcune opere della Collezione esposte raramente.

— La mostra del Museo Vincenzo Vela sullo scultore svizzero Carl Burckhardt «Carl Burckhardt 1878–1923. Uno scultore tra Basilea, Roma e Ligornetto» è stata elogiata dalla critica e dalla comunità scientifica per il suo ampio respiro e il suo valore scientifico, che hanno spinto il museo d'arte di Basilea a esporla in versione ridotta all'interno delle proprie sale.

— Il Museo degli automi musicali di Seewen ha ospitato la mostra temporanea «Oro musicale – Magnifici capolavori dalla collezione del Museo degli automi musicali».

— Il Museo del convento di St. Georgen di Stein am Rhein ha registrato un aumento delle presenze di bambini e giovani, che lo hanno visitato in occasione delle manifestazioni del festival teatrale nordArt.

— Nei musei e nelle collezioni della Confederazione si sono svolte numerose altre esposizioni e manifestazioni. Il ricco programma di mediazione dei musei ha invitato il pubblico a scoprire le mostre e ad approcciarsi personalmente alle collezioni. Informazioni dettagliate sono disponibili sui siti Internet dei singoli musei.

Biblioteca nazionale svizzera

— Al fine di migliorare costantemente la sua offerta, nel 2018 la Biblioteca nazionale svizzera (BN) è passata a un nuovo sistema bibliotecario. Grazie a un intenso lavoro di coordinamento è stato possibile limitare al minimo l'impatto sull'utenza durante l'attuazione di questo progetto complesso. È stato inoltre ripensato il sito Internet (www.nb.admin.ch) dando maggiore rilievo alle collezioni.

— In una retrospettiva tematica dedicata alla rivista svizzera di arte contemporanea «Parkett», presentata interamente, è stata esposta una selezione di opere d'arte strettamente legate alla collezione, tra cui creazioni di Jeff Koons, Pipilotti Rist e l'ultima opera di Andy Warhol.

— La mostra «LSD. Il bambino difficile compie 75 anni » ha esplorato la storia di questa sostanza facendo un parallelo con l'evoluzione della società, in Svizzera e nel mondo. Sono stati presentati estratti della corrispondenza fra il chimico basilese inventore dell'LSD Albert Hoffman e lo scrittore Walter Vogt e alcune opere di Serge Stauffer, traduttore germanofono dell'artista surrealista Marcel Duchamp.

— Il portale di accesso agli archivi digitali della stampa svizzera è stato migrato sulla nuova piattaforma www.e-newspaperarchives.ch, che offre ora in una veste maggiormente interattiva oltre un centinaio di titoli dal Settecento ai giorni nostri. La BN porta avanti questo progetto con numerosi partner, tra cui editori svizzeri della stampa e biblioteche cantionali.

— La Fonoteca nazionale svizzera ha acquisito la collezione dell'orchestra della Tonhalle di Zurigo e quella del jazzista George Mathys, e ha collaborato con la scuola universitaria di musica di Lucerna alla gestione della collezione mista degli archivi dello Schaffhauser Jazzfestival, importante festival musicale dedicato a jazzisti e jazziste svizzeri.

— A novembre il Gabinetto delle stampe ha organizzato il simposio internazionale «Die Künstler und das Plakat / Les Artistes et l'affiche». Il sito kleinmeister.ch, che presenta le opere dei Kleinmeister svizzeri conservate al Gabinetto delle stampe si è arricchito di nuove vetrine virtuali dedicate a vari temi.

— L'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha acquisito i fondi di Jürg Acklin, Donata Berra, Bernhard Böschenstein, Eugen Gomringer, Pierre Imhasly, Gian Pedretti e Pierre Voelin. L'anno è stato caratterizzato da numerosi

eventi letterari tenutisi in altre sedi come Montreal, dove si è riunito il Cercle d'études internationales Jean Starobinski, o Lugano, dove è stata organizzata la vernice del numero di Quarto dedicato al Lago Maggiore.

— Il Centre Dürrenmatt Neuchâtel ha organizzato quattro mostre temporanee: «Friedrich e Ruth Dürrenmatt – Tale padre, tale figlia?», «Friedrich Dürrenmatt – 1968. Movimento studentesco, Teatro di Basilea, Primavera di Praga», «Jean-Pierre Zaugg – Arte Facta» e «Kokoschka – Dürrenmatt: il mito come parabola». In totale 26 manifestazioni fra concerti, discussioni, performance e visite guidate hanno scandito il programma del CDN, che ha accolto quasi 9000 visitatori e visitatrici. L'offerta di mediazione culturale è stata completata da laboratori creativi per bambini e bambine.

La nostra gratitudine va alle collaboratrici e ai collaboratori dell'Ufficio federale della cultura per la loro dedizione. Ringraziamo infine il Consiglio federale, il Parlamento e la Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno per il sostegno e per la fiducia.

Isabelle Chassot, direttrice
Yves Fischer, vicedirettore

Anna Felder, vincitrice del Gran Premio svizzero
di letteratura 2018. © Ufficio federale della cultura,
Ladina Bischof



Creazione culturale

Caposezione	Danielle Nanchen Davi
Conto annuale settore dei sussidi 2018	7,1 milioni di franchi
Posti di lavoro	9,33 *
Collaboratori e collaboratrici	13,83 *
Basi legali	Art. 21 Cost. Libertà artistica; Art. 69 Cost. Cultura; Legge sulla promozione della cultura (LPCu)

* Valori medi 2018, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura s'impegna a favore della promozione di un'offerta culturale variegata e di qualità e sostiene la creazione di condizioni favorevoli per gli operatori e le organizzazioni culturali.

La cultura è tanto varia quanto le sue forme di espressione: arte, design, letteratura, danza, teatro e musica costituiscono una parte importante del paesaggio creativo della Svizzera. Mediante il suo sostegno alle organizzazioni culturali, l'Ufficio federale della cultura si impegna a garantire l'esistenza di un terreno propizio alla produzione. Allo stesso modo, le case editrici sono incoraggiate a garantire la diversità dell'editoria svizzera. Ogni ambito presenta le proprie specificità e sfide. Con la sua politica di promozione, l'Ufficio federale della cultura risponde a questa diversità e resta in ascolto delle evoluzioni. Grazie alla sua politica dei premi, riconosce le prestazioni eccezionali in ciascuna disciplina culturale.

Arte

Premi svizzeri d'arte, acquisto di opere di artiste e artisti svizzeri per le collezioni d'arte della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale d'arte.

Concorso svizzero d'arte

Vincitrici e vincitori

Arte

Camille Alena (1986, vive e lavora a Londra)

Nicolas Cilins (1985, vive e lavora a Ginevra)

Nelly Haliti (1987, vive e lavora a Ginevra)

Sarah Margnetti (1983, vive e lavora in Svizzera e a Bruxelles)

Marius Margot (1989, vive e lavora a Ginevra)

Real Madrid (fondato nel 2015, vivono e lavorano a Ginevra)

Rico Scagliola & Michael Meier (1985 / 1982, vivono e lavorano a Zurigo)

Bertold Stallmach (1984, vive e lavora a Zurigo)

Markus Weggenmann (1953, vive e lavora a Zurigo)

Architettura

TEN (fondato nel 2015, vivono e lavorano a Zurigo)

Critica, editoria, mostre

Nicolas Brulhart & Sylvain Menétrey (1983 / 1979, vivono e lavorano a Berna, Ginevra e Losanna)

Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali

290 000

I lavori delle vincitrici e dei vincitori e le opere d'arte e di architettura partecipanti al secondo turno del Concorso svizzero d'arte 2018 sono stati esposti alla mostra Swiss Art Awards, organizzata nel quadro della fiera internazionale Art Basel.

Gran Premio svizzero d'arte / Prix Meret Oppenheim

Vincitrice e vincitori

Sylvie Fleury (nata nel 1961 a Ginevra, dove vive attualmente)

Thomas Hirschhorn (nato nel 1957 a Berna, vive a Parigi)

Luigi Snozzi (nato nel 1932 a Mendrisio, vive a Locarno)

Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali

122 400

Acquisto di opere d'arte

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato opere delle artiste e degli artisti seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione:

Edition VFO

Sonia Kacem

Frédéric Gabioud

Denis Savary

Gilles Furtwängler

Bob Gramsma

Thomas Julier

Pamela Rosenkranz

Bernard Voïta

Gabriela Löffel

Christine Streuli

Florian Germann

Mitchell Anderson

Sabian Baumann

Importo totale degli acquisti in franchi incl. costi sociali

240 448

Design

Premi svizzeri di design, «I più bei libri svizzeri», acquisto di lavori di designer svizzeri per le collezioni d'arte della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale del design.

Concorso svizzero di design

Vincitrici e vincitori

Fotografia

Zoé Aubry (1993, vive e lavora a Corsier-sur-Vevey)

Senta Simond (1983, vive e lavora a Biel/Bienne)

Jean-Vincent Simonet (1991, vive e lavora a Losanna)

Design grafico

Harry Bloch, Studio Harris Blondman (1978, vive e lavora ad Amsterdam)

Julia Born (1975, vive e lavora a Zurigo)

Céline Ducrot (1992, vive e lavora a Biel/Bienne)

Marietta Eugster (1985, vive e lavora a Zurigo)

Dan Solbach (1987, vive e lavora a Basilea)

Moda e tessuti

Rafael Kouto (1990, vive e lavora a Losone)

Xénia Lucie Laffely (1987, vive e lavora a Morges)

Mikael Vilchez, Forbidden Denimeries (1990, vive e lavora ad Aire-la-Ville)

Prodotti e oggetti

Christophe Guberan (1985, vive e lavora a Losanna)

Simon Husslein (1976, vive e lavora a Zurigo)

Adrien Rovero (1981, vive e lavora a Renens)

Laurin Schaub (1984, vive e lavora a Berna)

Mediazione

Hammer: Sereina Rothenberger, David Schatz (1981 e 1980, vivono e lavorano a Zurigo)

YET Magazine: Nicolas Polli, Salvatore Vitale (1989 e 1986, vivono e lavorano a Brusino Arsizio e Cadro)

I lavori delle vincitrici e dei vincitori e dei partecipanti al secondo turno del Concorso svizzero di design 2018 sono stati esposti alla mostra Swiss Design Awards, organizzata nel quadro delle fiere internazionali Art Basel e Design Miami/Basel.

Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali	449 000
---	---------

Gran Premio svizzero di design

Vincitrici e vincitori

Cécile Feilchenfeldt, designer di tessuti, Parigi (1973, Frankfurt am Main)

Felco, produttore di cesoie professionali,

Les Geneveys-sur-Coffrane (1945, fondata da Félix Flisch, Val-de-Ruz)

Rosemarie Tissi, designer grafica, Zurigo (1937, Sciaffusa)

Montepremi complessivo in franchi	120 000
-----------------------------------	---------

Acquisto di opere di design

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato le opere dei designer seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione e le ha depositate come prestito permanente presso il mudac di Losanna e il Museum für Gestaltung di Zurigo:

Museum für Gestaltung di Zurigo

Acquisto di opere di design di prodotti

Simon Husslein, Zurigo

Atelier Oi, La Neuveville

Dukta, Zurigo

Christian Spiess, Zurigo

Big Game, Losanna

Alfredo Häberli, Zurigo

Florian Hauswirth, Berna

Stefan Hürlemann, Zurigo

Acquisto di oggetti d'artigianato artistico

Cécile Feilchenfeldt, Parigi

Acquisto di oggetti grafici

Rosmarie Tissi, Zurigo

Ursula Hiestand, Zollikon

Importo totale degli acquisti in franchi

32 080

mudac di Losanna

Acquisto di gioielli

Sonia Morel, Losanna

Johanna Dahm, Zurigo

Esther Brinkmann, Biel/Bienne

Importo totale degli acquisti in franchi

49 937

Concorso «I più bei libri svizzeri» /

Premio Jan Tschichold del Dipartimento federale dell'interno

Nel 2018 hanno ricevuto la distinzione per «I più bei libri svizzeri» 18 pubblicazioni. Nell'agosto del 2018 è uscito il catalogo in quattro lingue con i risultati del concorso. La mostra «I più bei libri svizzeri 2018» è stata inaugurata a fine giugno 2018 all'Helmhaus di Zurigo e ha fatto tappa a Lavin in Engadina, prima di proseguire per la Kunsthalle di Basilea e l'ECAL di Renens. All'estero i più bei libri svizzeri sono stati esposti a: Copenhagen (Officin), Oslo (Grafill), Parigi (Centre culturel suisse), Londra (Umlaut Space), Bruxelles (erg – école de recherche graphique et supérieure des arts), Vienna (Typographische Gesellschaft Austria) e San Pietroburgo.

Il Premio Jan Tschichold, del valore di 25 000 franchi, è stato assegnato al tipografo Che Huber (1954), Noir sur noir, Les Acacias.

Letteratura

Premi svizzeri di letteratura e politica letteraria. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale della letteratura.

Premi svizzeri di letteratura

Vincitrici e vincitori

Fabiano Alborghetti, *Maiser*, Marcos y Marcos

Dumenic Andry, *sablun*, Chasa Editura Rumantscha

Michael Fehr, *Glanz und Schatten*, Der gesunde Menschenversand

Baptiste Gaillard, *Un domaine des corpuscules*, Hippocampe éditions

Yael Inokai, *Mahlstrom*, Edition Blau im Rotpunktverlag

Friederike Kretzen, *Schule der Indienfahrer*, Stroemfeld Verlag

Jérôme Meizoz, *Faire le garçon*, Éditions Zoé

I Premi svizzeri di letteratura 2018 sono stati attribuiti a opere apparse tra l'ottobre del 2016 e l'ottobre del 2017. Le vincitrici e i vincitori ricevono un premio di 25 000 franchi ciascuno e beneficiano di un sostegno specifico per far conoscere l'opera a livello nazionale. In particolare, l'Ufficio federale della cultura promuove una tournée di 20 letture con incontri in tutta la Svizzera e pubblica una raccolta di testi delle vincitrici e dei vincitori con traduzioni in tedesco, francese e italiano.

Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali

184 000

Gran Premio svizzero di letteratura

Vincitrice del Gran Premio svizzero di letteratura

Anna Felder

Vincitrice del Premio speciale di traduzione

Yla von Dach

Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali

80 000

Sostegno all'editoria

Nel 2018 sono stati assegnati contributi strutturali a 48 case editrici e premi d'incentivazione a 22 case editrici.

Somma dei contributi strutturali in franchi	1 624 832
Somma dei premi d'incentivazione in franchi	132 500

Danza

Premi svizzeri di danza, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale della danza. I Premi svizzeri di danza sono assegnati a cadenza biennale. Ad anni alterni, si promuovono progetti nell'ambito del patrimonio della danza.

Patrimonio della danza

Fondazione SAPA, Geschichte(n) zum Schweizer Tanz – confronto con Ursula Pellaton, giornalista esperta di danza

Association juste au corps, «A la recherche des pas trouvés» – film sull'insegnamento della danza di Noemi Lapzeson

Patrimonio culturale, danza! – gruppi di ballerini non professionisti preparano e presentano le nuove promesse della danza svizzera contemporanea

Arnaboldi Tiziana: «Danza e mistero» – omaggio a Charlotte Bara

Christine von Mentlen et al., studi sull'opera di Sigurd Leeder

Somma dei premi d'incentivazione in franchi	140 000
---	---------

Teatro

Premi svizzeri di teatro, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale del teatro. I Premi svizzeri di teatro vengono assegnati annualmente.

Premi svizzeri di teatro

In occasione dell'Incontro del Teatro Svizzero, l'Ufficio federale della cultura ha assegnato per la quinta volta i Premi svizzeri di teatro. La premiazione si è svolta al Pfauen dello Schauspielhaus di Zurigo. A complemento dei Premi svizzeri di teatro, il festival presenta le eccellenze della produzione teatrale svizzera attuale e per questa rassegna viene sostenuto dall'Ufficio federale della cultura. Per la quarta volta nei Premi svizzeri di teatro è stato integrato il Premio svizzero della scena. La premiazione si è svolta il 12 aprile 2018 a Thun, in occasione dell'inaugurazione della Borsa Svizzera degli Spettacoli.

Vincitrici e vincitori

Gabi Bernetta (GR)

wildwuchs Festival Basel (BS)

Oscar Gómez Mata (GE)

Anne Bisang (GE)

Ruedi Häusermann & Kapelle Eidg. Moos (AG)

Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali

196 600

Premio svizzero della scena

Finalisti: Lapsus, Les Petits Chanteurs à la Gueule de Bois e Ohne Rolf.

Vincitori

Les Petits Chanteurs à la Gueule de Bois (NE)

Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali	60 000
---	--------

Gran Premio svizzero di teatro / Anello Hans Reinhart

Vincitore

Theater Sgaramusch (SH)

Montepremi in franchi incl. costi sociali	106 000
Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali	362 600

Misura di promozione dei Premi svizzeri di teatro 2018: due presentazioni della pubblicazione sul Theater Sgaramusch insieme alla Società svizzera di Studi Teatrali nel mese di dicembre. Le misure si sono tenute presso il FassBühne di Sciaffusa e nell'ambito dell'Anno del patrimonio culturale con una storia sull'Anello Hans Reinhart presso la collezione Oskar Reinhart di Winterthur.

Musica

Premi svizzeri di musica, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale della musica. Le vincitrici e i vincitori ricevono un premio di 25 000 franchi ciascuno. Il Gran Premio svizzero di musica viene assegnato annualmente dal 2014.

Gran Premio svizzero di musica

Vincitrice

Irène Schweizer (SH), pianista

Montepremi in franchi

100 000

I 14 vincitori del Premio svizzero di musica 2018 sono:

Noldi Alder (Urnäsch, AR)

Dieter Ammann (Zofingen, AG)

Basil Anliker alias Baze (Berna)

Pierre Audétat (Losanna)

Laure Betris alias Kasette (Friburgo)

Sylvie Courvoisier (New York)

Jacques Demierre (Ginevra)

Ganesh Geymeier (Moudon, VD)

Marcello Giuliani (Parigi e Losanna)

Thomas Kessler (Allschwil, BL)

Mondrian Ensemble (Basilea)

Luca Pianca (Lugano)

Linéa Racine alias Evelinn Trouble (Londra e Zurigo)

Willi Valotti (Nesslau, SG)

Montepremi complessivo in franchi incl. costi sociali

463 500

Manifestazioni culturali e progetti nell'ambito dei dibattiti di politica culturale

L'Ufficio federale della cultura sostiene manifestazioni e progetti su temi attuali della vita e della politica culturale.

Association le livre sur les Quais, Morges	13 500
Cartoonmuseum Basel	6 500
Fachhochschule Nordwestschweiz	10 000
Festival Intern. del Film Locarno	20 000
Filmexplorer Basilea	6 500
Fondation pour l'écrit	10 000
Fumetto, progetto: Think Tank	18 500
helvetiarockt	18 500
Institut Neue Schweiz, Berna	10 000
Journées Photographiques de Bienne	30 000
Literaturmuseum Strauhof, Zurigo	20 000
Mapping Festival, Ginevra	20 000
NIFF Neuchâtel International	15 000
PLATEFORM 10, Losanna	6 500
Giornate Letterarie di Soletta, Soletta	6 500
stArtcamp.ch 2018, Basilea	7 000
Suisseculture	20 000
Zürcher Hochschule der Künste	10 000
Montepremi complessivo in franchi	248 500

Organizzazioni di operatori culturali professionisti

Sostegno delle associazioni professionali delle diverse discipline culturali.

Visarte Zurigo	357 375
Autrici e autori della Svizzera	315 632
Danse Suisse	281 603
Schweiz. Musikerverband	256 131
SONART	232 139
t. Professionisti dello spettacolo Svizzera	190 228
Associazione svizzera regia e sceneggiatura film	180 010
Sindacato svizzero film e video	170 151
Szene Schweiz	164 500
Unione dei teatri svizzeri	96 051
Schweizer Trickfilmgruppe	81 216
Sostegno complessivo in franchi a organizzazioni culturali professionali	2 325 036

Nel 2018 l'Ufficio federale della cultura ha presentato all'UNESCO la candidatura delle processioni storiche della Settimana Santa di Mendrisio per l'inserimento nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Le tradizionali processioni mettono in scena la Passione di Cristo.
© Keystone, Gabriele Putzu



Cultura e società

Caposezione	David Vitali
Conto annuale settore dei sussidi 2018	42,4 milioni di franchi
Posti di lavoro	7,88 *
Collaboratori e collaboratrici	10,58 *
Basi legali	Art. 40 Cost. Svizzeri all'estero; Art. 69 Cost. Cultura; Art. 70 Cost. Lingue; Legge federale sulla promozione della cultura (LPCu); Legge sulle scuole svizzere all'estero (LSSE); Legge sulle lingue (LLing)

* Valori medi 2018, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura promuove la partecipazione della popolazione alla vita culturale, con misure nei seguenti ambiti: formazione musicale, promozione della lettura, cultura amatoriale e patrimonio culturale immateriale. Sostiene progetti partecipativi, organizzazioni di operatori culturali non professionisti, manifestazioni e progetti destinati al grande pubblico e gestisce il programma Gioventù e Musica. Per preservare e sviluppare la diversità linguistica e culturale, sono di sua competenza la promozione delle minoranze linguistiche italiana e romancia, la comprensione tra le comunità linguistiche, la trasmissione della formazione svizzera presso le scuole svizzere all'estero, il sostegno degli Jenisch e dei Sinti svizzeri, il riconoscimento e la valorizzazione di tutte le culture della Svizzera e la promozione della partecipazione culturale. Paese plurilingue e multiculturale, la Svizzera vanta una vita culturale diversificata e radicata a livello locale e regionale. Si occupa inoltre di questioni generali di politica culturale, in particolare nell'ambito della statistica e dell'economia culturale.

Promozione delle lingue

Autorità competente per la politica linguistica della Confederazione che offre il suo sostegno a Cantoni, organizzazioni, istituzioni e progetti. Salvaguardia e promozione della lingua e della cultura romancia e italiana.

Grigioni	4 765 200
Ticino	2 383 100
Totale in franchi	7 148 300

Misure volte a favorire la comprensione

Sostegno agli scambi in ambito scolastico:	Fondazione svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità (FPSM) / movetia, mezzi operativi	720 000
	Fondazione svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità (FPSM) / movetia, contributi a progetti	560 000
Promozione delle lingue nazionali nell'insegnamento:	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)	344 642
Progetti di promozione della lingua e cultura italiane in Svizzera:	Cantone di Berna, materiale didattico «Dove vai»	420 400
	Cantone Ticino, Corsi Italiando	85 960
	Alta Scuola Pedagogica di Svitto, materiale didattico per l'introduzione all'italiano, 5° e 6° classe	82 100
	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana SUPSI, Incontrare l'italiano in Svizzera	76 900
	Università della Svizzera italiana USI, Settimana della Svizzera italiana	29 450
Promozione della conoscenza della loro prima lingua da parte degli allogliotti:	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)	421 815
Sostegno del Centro di competenza scientifico per la promozione del plurilinguismo:	Istituto di plurilinguismo dell'Università e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo	1 427 356
Sostegno ad agenzie di stampa:	Schweizerischer Feuilletondienst (da fine agosto 2018 ch Intercultur)	203 738

Sostegno a organizzazioni e istituzioni:	Associazione per la promozione dell'insegnamento plurilingue in Svizzera (APEPS)	10 000
	Aux Arts etc.	19 012
	Coscienza svizzera	57 036
	Fondazione lingue e culture	33 271
	Forum für Zweisprachigkeit / Forum du bilinguisme Biel/Bienne	133 084
	Forum Helveticum	90 307
	Lia Rumantscha, progetto «Medias Rumantschas»	50 000
	Lia Rumantscha, anniversario «100 onns Lia Rumantscha»	64 000
	Service de presse suisse	123 578
Sostegno ai Cantoni plurilingui (Berna, Friburgo, Grigioni, Vallese)		972 650
Totale in franchi		5 925 299

Scuole svizzere all'estero

Sostegno di 18 scuole svizzere all'estero e promozione della formazione dei giovani svizzeri all'estero in altre sedi attraverso collaborazioni con scuole tedesche, francesi e internazionali, mediante aiuti finanziari per i corsi e per il materiale didattico.

Sussidi annuali anno scolastico 2017–2018 e 2018

Scuola	Allievi/e	Allievi/e svizzeri/e	Sussidio in franchi
Bangkok	276	44	593 155
Barcellona	679	160	1 786 158
Bergamo	182	36	406 721
Bogotá	733	144	1 780 920
Brasile (Curitiba e San Paolo)	1 392	185	2 107 892
Catania	97	29	309 915
Lima	691	224	1 716 720
Madrid	581	86	1 144 115
Milano (incl. Como)	514	162	1 620 773
Messico (Cuernavaca, Città del Messico, Querétaro)	1 463	141	2 338 185
Pechino	8	4	80 704
Roma	491	137	1 509 029
Santiago del Cile	735	179	1 788 736
Singapore	251	148	1 070 783
Totale in franchi	8 093	1 679	18 253 806

Collaborazioni, corsi e materiale didattico

Sussidi annuali 2017–2018 e 2018	Scuola	Allievi/e svizzeri/e	Sussidio
Sussidio per docenti svizzeri in una scuola tedesca	Chiang Mai	33	22 550
	Hong Kong (2)	78	160 635
	Londra	36	90 000
	Nairobi	18	21 440
	New York	13	47 160
	Osorno	33	64 300
	Quito (2)	32	79 660
	San José, Costa Rica (2)	36	66 680
	Tokio	29	68 170
Totale		308	620 595
Sussidio per docenti svizzeri in una scuola francese	Hong Kong	52	56 860
	Totale	52	56 860
Sussidi per docenti svizzeri in scuole internazionali	Menlo Park (San Francisco)	15	40 680
	Ruiz de Montoya	41	30 000
	Vientiane	16	85 340
Totale		72	156 020

Corsi di lingua e cultura	Argentina	66	5 770
	Hong Kong	vedi sopra	8 340
	San Jeronimo	15	7 950
Totale			22 060
Contributo all'esercizio	educationsuisse – formazione in Svizzera (Berna)	954	200 000
Totale		954	200 000

Jenisch e Sinti

Sostegno di Jenisch e Sinti, minoranze nazionali riconosciute, e delle loro culture.

Radgenossenschaft der Landstrasse, seconda quota del contributo annuo	100 000
Radgenossenschaft der Landstrasse, materiale didattico per Jenisch, Sinti e Rom	10 000
Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri»	210 000
Cantone del Giura, area di sosta per Jenisch e Sinti a Porrentruy	200 000
Cantone di Vaud, area di sosta per Jenisch e Sinti a Le Mont-sur-Lausanne	150 000
Edizioni Svizzere per la Gioventù ESG, libricino delle ESG «Fröhlich verwildern – Geschichten und Gedichte von Mariella Mehr»	10 000
Verband Sinti-Roma Schweiz VSRS, progetto di mediazione	25 000
Totale in franchi	705 000

Promozione della lettura

Sostegno delle istituzioni attive nella promozione della lettura, sostegno di progetti di promozione della lettura.

Contributi annuali a organizzazioni di promozione della lettura	Bibliomedia Svizzera	2 193 150
	Biblioteche interculturali della Svizzera INTERBIBLIO	91 980
	Istituto svizzero Media e Ragazzi ISMR	1 445 140
	Edizioni Svizzere per la Gioventù ESG	171 530
Totale in franchi		3 901 800

Contributi a progetti	Baobab, Ein neues Kapitel 2018	18 000
	Bain de livres, De Sierre à Porrentruy	35 000
	Le roman des Romands, Le Roman des Romands ouvre les écoles au public 2018–2019	60 000
	Leseforum	45 000
	Literaturfestival Basel, Oral History	20 500
	Association Récite-moi La Fontaine, Récite moi la Fontaine, Saison 3	50 000
	Comunità di lavoro delle biblioteche svizzere di lettura pubblica (CLP), convegno sulla lettura 2018	60 000
	Comunità di lavoro delle biblioteche svizzere di lettura pubblica (CLP) / Shared Reading	19 150
Totale in franchi		307 650

Partecipazione culturale

Sostegno di progetti volti a rafforzare la partecipazione culturale, con l'obiettivo di stimolare il confronto con la cultura e l'attività culturale del maggior numero possibile di persone e ridurre gli ostacoli alla partecipazione alla vita culturale.

Associazione 20 ans 100 francs	20 000
Caritas, CartaCultura	75 000
Chalet Olé, Abendschule Import	50 000
Eingliederungsstätte Baselland, CLOUSIANA ORCHESTRA	35 000
Festival Antigél, les projets participatifs Made in Antigél	49 000
GiM Generationen im Museum	35 000
Jazzaar Festival / Bandstand Learning	20 000
Luzerner Theater, Jungintendanz	30 000
MAXIM Theater, 3 Projekte – 3 Formate	25 000
Federazione delle cooperative Migros, iniziativa nazionale Lapurla	50 000
Oltner Schauspielschule, Schauspielseminar für Gehörlose	60 000
TAG Theatertreffen	80 000
Werkstatt für Theater, Centovalli Centoricordi	44 000
wildwuchs Festival, Der Tanz des Lebens, leben ohne Tanz?	60 000
Collectif Barbare, Winterreise – Teatro musicale partecipativo	30 000
Verein Secondo Theaterfestival	50 000
Associazione Theatertreffen der Jugend Schweiz, 5° Festival Teatrale Svizzero della Gioventù	50 000
Totale in franchi	763 000

Formazione musicale

Sostegno di progetti destinati a promuovere la formazione musicale extra-scolastica dei bambini e dei giovani.

Coro Giovanile Svizzero	40 000
Festival europeo dei cori giovanili, Basilea	115 000
HELVETIAROCKT / progetti per nuove leve	100 000
Musik-Akademie Basel / Jugend Jazz Orchester	20 000
Brass Band Nazionale Giovanile della Svizzera BBNG	40 000
Banda nazionale giovanile BNG	40 000
Associazione Bandistica Svizzera ABS / Prix Musique	15 000
Orchestra sinfonica svizzera della gioventù SJSO	120 000
Associazione svizzera per la promozione di cori giovanili e di bambini / SKJF 2019, Lucerna	50 000
Fondazione Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù CSMG	125 000
Ticino Musica International Classic	40 000
Associazione Superar Suisse	50 000
Totale in franchi	755 000

Programma Gioventù e Musica

Sostegno di corsi e campi di musica per bambini e giovani nonché di corsi di formazione per i rispettivi monitori e monitorici.

Corsi di formazione e formazione continua per monitori e monitorici G+M, contributi a corsi e campi G+M, garanzia della qualità del programma G+M

Totale in franchi	1 520 000
-------------------	-----------

Manifestazioni e progetti culturali per il grande pubblico; patrimonio culturale immateriale

Sostegno di manifestazioni culturali e progetti destinati al grande pubblico (feste della cultura popolare, giornate nazionali d'azione ecc.); sostegno di progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Manifestazioni e progetti destinati al grande pubblico	Federazione Svizzera degli Jodler, feste dello jodel Svizzera 2018–2020	100 000
	FFMP Crans-Montana, Festa federale della musica popolare Crans Montana	100 000
	Federazione svizzera dei costumi, Costumi – diversità culturale	75 000
	Associazione Carl Spitteler, 100 anni Premio Nobel per la letteratura 1919–2019	125 000
Totale in franchi		400 000

Progetti sostenuti nell'ambito del concorso Patrimonio per tutti	Bäderverein Baden, cultura termale a Baden	31 500
	Museum Schloss Burgdorf, MEIN DING (roba mia)	31 500
	Centro nazionale d'informazione sul patrimonio culturale, guida pratica alla partecipazione culturale	31 500
	Pagliarte Arte & Tradizione, La cannuccia che racconta la storia della paglia d'Onsernone	14 500
	Parc régional Chasseral, Art-en-vue	31 500
Totale in franchi		140 500

Progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale	Melina Films, film candidatura UNESCO, meccanica degli orologi e d'arte	15 000
	Natur'a Films, film candidatura UNESCO, alpinismo	4 180
	Rete dei parchi svizzeri / Lebendige Traditionen in den Schweizer Pärken und UNESCO- Weltnaturerbestätten	40 000
	Stiftung Heimatwerkschule Ballenberg / Generationenkurse für traditionelles Handwerk	30 000
	Stiftung Heimatwerkschule Ballenberg / banca dati Traditionelles Handwerk in der Schweiz	10 000
	Associazione dei musei svizzeri / «Intangible Cultural Heritage and Museums»	80 000
Totale in franchi		179 180

Organizzazioni di operatori culturali non professionisti

Sostegno di organizzazioni di operatori culturali non professionisti attive in vari ambiti culturali.

Contributi annuali a organizzazioni di operatori culturali non professionisti	Federazione Svizzera degli Jodler	73 580
	Società federale delle orchestre	49 050
	Fédération Suisse des Sociétés Théâtrales d'Amateurs	44 150
	Associazione Bandistica Svizzera	176 580
	Unione Svizzera dei Cori	122 630
	Associazione Svizzera dei Tamburini e Pifferi	44 150
	Federazione svizzera dei costumi	78 480
	Associazione svizzera della Musica popolare	53 960
	Zentralverband Schweizer Volkstheater	73 580
Totale in franchi		716 160
Contributi a progetti	Società federale delle orchestre, contributo unico per i festeggiamenti dell'anniversario	20 000
	Associazione Bandistica Svizzera, Jahr des tiefen Blechs	7 840
Totale in franchi		27 840

Statistica e basi

La sezione Cultura e società è responsabile per questioni e studi di statistica culturale, economia culturale e basi di politica culturale. Collabora tra l'altro con l'Ufficio federale di statistica al fine di promuovere le statistiche culturali della Svizzera e pubblica la Statistica tascabile della cultura in Svizzera nelle quattro lingue nazionali.



«Blue My Mind» della regista svizzera Lisa
Brühlmann ha vinto il Premio del cinema
svizzero 2018 nella categoria di miglior film.
© Frenetic Films AG

Cinema

Caposezione	Ivo Kummer
Conto annuale settore dei sussidi 2018	51,6 milioni di franchi
Posti di lavoro	10,01 *
Collaboratori e collaboratrici	13,67 *
Basi legali	Art. 71 Cost. Cinema; Legge sul cinema (LCin)

* Valori medi 2018, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi,
le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura sostiene la produzione cinematografica e l'accesso alla cultura cinematografica, contribuendo a garantire la pluralità dell'offerta in Svizzera.

Il cinema è d'importanza fondamentale per l'identità di un Paese. In Svizzera, Paese plurilingue e multiculturale, il mercato cinematografico è però frammentato. L'industria cinematografica è troppo limitata rispetto a Paesi limitrofi come la Francia, l'Italia o la Germania per potersi imporre con le sue forze. Per assicurarne la sopravvivenza è necessario l'intervento della Confederazione a sostegno della produzione e della distribuzione. L'offerta cinematografica nelle diverse regioni della Svizzera è garantita non solo dalle imprese di distribuzione e dai cinema, ma anche dall'Ufficio federale della cultura, che svolge un ruolo importante per garantire che tutte le regioni nazionali beneficino di un'offerta cinematografica varia e di qualità, sia nei cinema che nei festival.

Promozione cinematografica selettiva

Sostegno alla produzione, diffusione e commercializzazione dei film in base a progetti valutati dalle commissioni.

Numero di progetti sostenuti nel 2018

14 film di fiction con partecipazione maggioritaria, 9 film di fiction con partecipazione minoritaria, 28 documentari, 10 documentari TV, 20 cortometraggi (fiction, documentari e animazioni), 18 sceneggiature, 36 progetti di sviluppo (documentari, animazioni e progetti transmediali), 2 postproduzioni di fiction, 4 postproduzioni di documentari, 7 film di diploma.

Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS)

La promozione degli investimenti cinematografici incentiva la realizzazione di film le cui riprese hanno luogo in Svizzera. Con questo strumento si punta a un aumento dei lavori svolti in Svizzera e delle spese sostenute o raccolte nel Paese.

Numero di progetti sostenuti nel 2018

11 film di fiction, 17 documentari

Promozione cinematografica legata al successo

La promozione cinematografica legata al successo ricompensa con un contributo finanziario i film svizzeri in base al successo riscosso al botteghino e ai festival cinematografici internazionali. I crediti possono essere reinvestiti in nuovi film svizzeri e coproduzioni.

Numero di reinvestimenti nel 2018

221 domande di reinvestimenti per trattamenti, sceneggiature, sviluppo di progetti, realizzazione e postproduzione; 102 progetti di film di fiction, 87 progetti di documentari, 12 progetti di film di animazione, 18 cortometraggi e 2 progetti transmediali.

Cultura cinematografica

Promozione di istituzioni e progetti volti a migliorare l'accesso del pubblico al cinema, sostegno alla promozione e alla formazione continua nell'ambito cinematografico.

Beneficiari 2018

20 contratti di prestazioni (festival, mediazione, pubblicazioni, Swiss Films, Focal)

Cinema in cifre (contributi erogati)

Film svizzeri e coproduzioni (tutti i generi, tutti gli strumenti di promozione)	15 718 332
Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera (PICS)	3 716 014
Promozione cinematografica legata al successo (Succès Cinéma)	4 204 440
Aiuto supplementare Svizzera latina	600 000
Promozione della distribuzione di film svizzeri	821 156
Promozione della distribuzione di film d'art et d'essai stranieri	346 780
Promozione della pluralità dell'offerta	581 250
Promozione della cultura cinematografica (festival, promozione, formazione continua, mediazione)	8 577 710
Cooperazione europea	732 921
Fondazione Cineteca svizzera	7 299 000
Europa creativa	5 278 716
Premio del cinema svizzero 2018 / Nomination	470 831
Totale in franchi	48 347 150

Produzione cinematografica: contributi a favore della promozione selettiva

Film di fiction	Sceneggiatura	514 150
	Produzione di lungometraggi (incl. postproduzione)	9 494 342
	Produzione di cortometraggi	475 850
Documentari	Sviluppo di progetti	451 572
	Produzione di lungometraggi	2 832 697
	Produzione di cortometraggi (incl. TV)	738 000
Film di animazione	Sviluppo di progetti	397 449
	Produzione di cortometraggi	574 692
	Progetti transmediali	158 080
	Film di diploma	41 500

L'elenco dei contributi erogati è consultabile dall'estate del 2019 su
<https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/produzione-culturale/cinema.html>

L'Ufficio federale della cultura concede aiuti finanziari per la conservazione di oggetti meritevoli di protezione e a sostegno di interventi archeologici. Il Cantone di Lucerna ne ha usufruito per gli scavi che hanno portato alla luce un cimitero romano del I-IV secolo d.C. in Vierherrenplatz a Sursee. © Servizio archeologico cantonale di Lucerna



Patrimonio culturale e monumenti storici

Caposezione	Oliver Martin
Conto annuale settore dei sussidi 2018	23,6 milioni di franchi
Posti di lavoro	18,96 *
Collaboratori e collaboratrici	24,25 *
Basi legali	Art. 78 Cost. Protezione della natura e del paesaggio; Legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451); Ordinanza del 16 gennaio 1991 sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN; RS 451.1); Legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (Legge sui sussidi, LSu; RS 616.1)

* Valori medi 2018, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi,
le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura è l'organo della Confederazione preposto alla cultura della costruzione, alla conservazione dei monumenti, all'archeologia e alla protezione degli insediamenti. Congiuntamente ai Cantoni sostiene la conservazione, l'acquisizione, la manutenzione, lo studio e la documentazione di siti archeologici, monumenti e insediamenti e promuove la cultura della costruzione contribuendo a rafforzare l'identità e la diversità culturale della Svizzera.

Nei monumenti si riflettono valori, credenze e conoscenze che ci appartengono ed evolvono costantemente; la loro salvaguardia e la promozione della cultura della costruzione contemporanea sono fondamentali per lo sviluppo e la qualità della vita in Svizzera. Anche il turismo e l'economia traggono vantaggio dalla diversità dei suoi monumenti.

L'Ufficio federale della cultura verifica se nello svolgimento dei compiti della Confederazione sono soddisfatte le esigenze della tutela dei monumenti, dell'archeologia e della protezione degli insediamenti.

A tale scopo, redige perizie in relazione a oggetti protetti dalla Confederazione. Quando esamina un progetto, valuta inoltre se è necessario chiedere il parere della Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) o della Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP). Negli ambiti tutela dei monumenti, archeologia e protezione degli insediamenti, l'Ufficio federale della cultura si avvale di una rete di esperti indipendenti. Su richiesta dei servizi specializzati cantonali, la Confederazione nomina esperte ed esperti che forniscono consulenza

e sostegno alle autorità cantonali nel caso di progetti di restauro. In questo modo i Cantoni hanno la possibilità di accedere alle conoscenze più recenti in materia. Un gruppo di lavoro interdipartimentale è incaricato di elaborare una strategia per la promozione della cultura della costruzione contemporanea.

Aiuti finanziari

Sussidi per misure di conservazione sulla base di accordi programmatici e decisioni; sussidi a organizzazioni e progetti di formazione, ricerca e sensibilizzazione.

Accordi programmatici: sussidi ai Cantoni

AG	915 000	NW	256 000
AI	232 602	OW	270 000
AR	276 000	SG	840 000
BE	1 626 000	SH	301 000
BL	489 000	SO	516 000
BS	342 000	SZ	406 000
FR	673 000	TG	558 000
GE	599 000	TI	617 000
GL	266 000	UR	284 000
GR	797 000	VD	1 169 000
JU	364 000	VS	737 000
LU	709 000	ZG	321 000
NE	426 000	ZH	1 554 000
Totale in franchi			15 543 602

Sussidi della Confederazione per singoli progetti

Nel 2018 sono stati concessi sussidi per la tutela del patrimonio culturale e archeologico ai seguenti oggetti:

AG	Baden	Verenahofgeviert
AG	Boswil	Sigristenhaus
BE	Biel-Bienne	Campus Berner Fachhochschule
BL	Eptingen	Burgruine Witwald
BL	Therwil	Pfarrkirche St. Stephan
BS	Basel	Kirche Don Bosco
BS	Basel	Spiegelgasse 11/1
FR	Fribourg	Château de la Poya, dépendances
FR	Fribourg	Ancien site de la Brasserie Cardinal
FR	Gruyère	Enceinte ouest et Tour carré
GR	Avers	Wohnhaus Campsut «Höfli»
JU	St-Ursanne	Città vecchia
JU	Porrentruy	Castello
LU	Sursee	Herrenrain 14, Haus Monner
LU	Sempach	Gerbegasse 4
LU	Schötz	Ehem. Kapelle St. Johannes und Friedhof
NE	Môtiers	Temple
NE	Neuchâtel	Collégiale
NE	La Chaux-de-Fonds	Musée des Beaux-Arts
NE	La Chaux-de-Fonds	Anciens abattoirs
OW	Sarnen	Frauenkloster St. Andreas
SZ	Arth-Goldau	Hochperron Rigi-Bahnen
TI	Corippo	Albergo diffuso
TI	Lugano	Cattedrale di San Lorenzo
TI	Lugano-Carona	Chiesa di Santa Marta
UR	Altdorf	Tellspielhaus

VD	Genolier	Ferme du Bois de Chênes	
ZH	Marthalen	Binderwis/Seelwis	
Totale in franchi			9 797 830

Organizzazioni	Centro nazionale d'informazione sul patrimonio culturale NIKE		
	Heimatschutz Svizzera SHS		
	International Council on Monuments and Sites ICOMOS Suisse		
	Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS		
	Archeologia Svizzera AS		
	Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali ICCROM		
	Association pour la restauration de l'Abbatiale de Payerne		
	Association Paul Collart au Proche-Orient et le Temple de Palmyre		
	Fondazione Vacanze in edifici storici		
Totale stanziamenti in franchi			1 544 005

Ricerca	Architettura e interni dello storicismo, ICOMOS Suisse		
	Conservazione delle vetrate in calcestruzzo, Vitrocentre Romont		
	Gestione consapevole della qualità per la cultura della costruzione nei Comuni, HSLU		
	Cultura dei colori nel Cantone di Argovia, Haus der Farbe		
	Analisi della situazione e delle esigenze in materia di cultura della costruzione nelle scuole, Archijeunes		
	«Die Ethik der Denkmalpflege», Georg Germann		
Totale in franchi			288 200

Formazione e formazione continua	Serie di conferenze «Forum Denkmalpflege», Università di Berna	
	Convegno di esperti «Die Restaurierung der Restaurierung», SCR	
	Terza giornata svizzera dell'architettura ecclesiastica «Kirchenbau nach 1950», Università di Berna	
	Convegno annuale dell'Associazione europea degli archeologi, Università di Berna	
	METAL2019: Conférence internationale sur la conservation-restauration du patrimoine culturel, Neuchâtel, Haute Ecole Arc	
	«Ein schwieriges Erbe - Vom Umgang mit historischen Restaurierungen», Münstair, Fondazione Pro Monastero San Giovanni	
	«Umgang mit Konflikten in der Denkmalpflege», Fachgruppe BAUmediation SDM	
	Biennale i2a, Beständigkeit + Metamorphose des Territoriums, i2a istituto internazionale di architettura	
Totale in franchi		139 762

Relazioni pubbliche	«Ausflug in die Vergangenheit», Sciaffusa (app)
	Open House Basilea e Zurigo
	«Svizzera storica», Svizzera Turismo
	«Modern in alle Ewigkeit», Christine Schnapp e Andreas Nentwich
	«Les Guides à pattes», tre volumi
	«Stadtlandschau 2017: Planen mit Weitblick» FSU
	Sommer Camp Architektur – Mediazione architettonica per bambini e giovani, Architektur Forum Ostschweiz
	Attività commemorative per il decennale dell'UNESCO, associazione Patrimonio mondiale FR
Totale in franchi	
334 000	

Patrimonio per tutti: proposte eccellenti per il concorso	Allestimento mediale del patrimonio culturale, esperienza analogico-digitale, HSLU
	Erleb-AR, Institute for Human Centered Engineering
	Guida pratica alla partecipazione al patrimonio culturale, NIKE
	Neue Liebe für wertvolle Häuser, Vermittlungsplattform, Heimatschutz Svizzera SHS
	The Journey of Europe. Erinnerungskultur im digitalen Zeitalter, Inclusio Interactive
	Nationale Stelle für Baukultur & Städtebau, FAS Berna Soletta Friburgo Alto Vallese
	Apprendisti Ciceroni, FAI Swiss
	Salons archéologiques, Archaeoconcept
	Lieux de mémoire de chair et de sang, UNIL-IHM
	Patrimoine en tête, Association Ville en Tête
	Design Promenade, Hochparterre AG
	Schuldetektive – I bambini esplorano la cultura della costruzione locale, PH Svitto
	Freiwilligenarbeit auf Denkmalbaustellen, Stiftung Baustelle Denkmal
	Flanieren, Strapazin – Das Comic Magazin
	Label und Vermittlungsplattform «Industriekultur Spot», T_Raumfahrt
Totale in franchi	2 002 700

Perizie

Perizie legate allo svolgimento dei compiti federali; perizie sugli oggetti protetti dalla Confederazione; gestione della segreteria della Commissione federale dei monumenti storici; attribuzione di mandati a esperti federali.

Perizie Ufficio federale della cultura, sezione Patrimonio culturale e monumenti storici	212
Perizie e pareri della Commissione federale dei monumenti storici	24
Mandati a esperti (in corso)	63

Basi e inventari

Preparazione di basi decisionali e misure di sensibilizzazione per il patrimonio culturale e i monumenti storici.

Dichiarazione di Davos, Verso una cultura della costruzione di qualità in Europa, Berna 2018
Cultura della costruzione per tutti? – Indagine sulla cultura della costruzione, Berna 2018
Il mito della casa unifamiliare. La cultura della costruzione in Svizzera, saggio di Felix Keller, Berna 2018
Vergesst das Einfamilienhaus – intervento di Felix Keller in occasione dell'Indagine dell'UFC sulla cultura della costruzione, 16° biennale di architettura a Venezia, Berna 2018



La Collezione d'arte della Confederazione, con le sue circa 22 000 opere, è una delle più importanti collezioni di opere d'arte e di design realizzate in Svizzera dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.
© Keystone, Alessandro della Valle

Musei e collezioni

Caposezione	Benno Widmer
Conto annuale settore dei sussidi 2018	12,8 milioni di franchi
Posti di lavoro	20,62 *
Collaboratori e collaboratrici	30,17 *
Basi legali	Art. 69 Cost. Cultura; Legge sulla promozione della cultura (LPCu); Legge sul trasferimento dei beni culturali (LTBC); Legge sui musei e le collezioni (LMC)

* Valori medi 2018, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'Ufficio federale della cultura gestisce i musei e le collezioni che appartengono alla Confederazione e sostiene musei, collezioni e reti di terzi con contributi per progetti o assicurazioni e sussidi d'esercizio. È incaricato di applicare la legge sul trasferimento dei beni culturali e gestisce l'Ente opere d'arte frutto di spoliazioni.

Nel confronto internazionale, la Svizzera dispone di una notevole concentrazione di musei e collezioni d'arte di altissimo valore. Responsabile di quattro musei della Confederazione, l'Ufficio federale della cultura gestisce anche importanti collezioni che rispecchiano l'evoluzione dell'arte e della cultura in Svizzera. Prestando le sue opere d'arte, contribuisce a garantire la qualità dell'offerta culturale sul territorio nazionale e a far conoscere all'estero la produzione culturale della Svizzera. L'Ufficio federale della cultura prende inoltre misure contro il traffico illecito di beni culturali e promuove la salvaguardia del patrimonio culturale mobile. Offre il suo sostegno a musei e collezioni nello svolgimento delle ricerche sulla provenienza e nella pubblicazione dei risultati. Negozia accordi bilaterali, sorveglia il rispetto dell'obbligo di diligenza nel commercio di opere d'arte e nelle aste pubbliche, offre il suo sostegno alle autorità doganali e favorisce lo scambio di opere d'arte attraverso il rilascio di garanzie di restituzione nell'ambito del prestito intermuseale.

Sussidi per le spese di esercizio di musei, collezioni e reti di terzi

Sussidi per le spese di esercizio delle istituzioni per la gestione, mediazione ed elaborazione scientifica di beni culturali e artistici o nell'ambito di progetti specifici a favore di un paesaggio museale vivo e attuale

Aargauer Kunsthhaus, Aarau	250 000
Fondazione Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano	250 000
Fondazione Vitromusée Romont, Musée Suisse du Vitrail et des Arts du Verre, Romont	250 000
Laténium, Parc et musée d'archéologie, Hauterive	250 000
Muso Ariana, Musée suisse de la céramique et du verre, Ginevra	250 000
Musée de l'Elysée, Losanna	250 000
Città romana Augusta Raurica, Augst	250 000
Stiftsbibliothek, San Gallo	250 000
Fondazione Museo svizzero dello sport, Basilea	105 000
Fondazione Haus der elektronischen Künste, Münchenstein	294 000
Fondazione Museo alpino svizzero, Berna	714 000
Fondazione Museo svizzero di architettura, Basilea	210 000
Fondazione Museo svizzero all'aperto del Ballenberg, Hofstetten bei Brienz	470 000
Fondazione Museo svizzero dei trasporti, Lucerna	1 560 000
Swiss Science Center Technorama, Winterthur	600 000
Fondazione svizzera per la fotografia, Winterthur	1 261 000
Memoriav – Associazione per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo della Svizzera, Berna	3 026 400
Fondazione Istituto Svizzero di Roma	442 320
Fondazione Passaporto Musei Svizzeri, Zurigo	97 000
SAPA, Archivio svizzero delle arti della scena, Zurigo	504 400
Associazione dei musei svizzeri, Zurigo	145 500
Sussidi per le spese d'esercizio in franchi	11 429 620

Aiuti finanziari per la salvaguardia del patrimonio culturale

Sussidi erogati a musei e collezioni per la ricerca della provenienza di opere d'arte che potrebbero essere state trafugate, in particolare durante il regime nazionalsocialista, e la pubblicazione dei risultati. Partecipazione ai costi dei premi assicurativi che i musei devono versare per prendere in prestito oggetti di valore a fini espositivi.

Contributi a progetti di ricerca della provenienza di opere d'arte e pubblicazione dei risultati per gli anni 2018–2020 (contributi totali per gli anni 2018–2020)	Museo di storia di Berna, Berna	95 000
	Museo d'arte dei Grigioni, Coira	80 000
	Fondazione Beyeler, Riehen	100 000
	Kirchner Museum, Davos	45 000
	Kunstmuseum Basel, Basilea	100 000
	Kunstmuseum Basel, Basilea	100 000
	Kunstmuseum Bern, Berna	100 000
	Kunstmuseum St. Gallen, San Gallo	62 875
	Kunstmuseum St. Gallen, San Gallo	73 625
	Musée d'art et d'histoire, Friburgo	20 000
	Musée d'art et d'histoire, Ginevra	94 300
	Musée d'art et d'histoire, Neuchâtel	100 000
	Musée d'histoire du Valais, Sion	100 000
	Museum zu Allerheiligen, Sciaffusa	74 000
Totale contributi a progetti in franchi		1 144 800
Contributi a premi assicurativi legati al prestito di opere per mostre temporanee	Kunstmuseum Winterthur	47 500
	Zürcher Kunstgesellschaft, Zurigo	65 200
	Musées d'art et d'histoire, Ginevra	65 200
	Collezione archeologica dell'Università di Zurigo	20 000
Totale contributi a premi assicurativi in franchi		197 900

Trasferimento di beni culturali

Autorità responsabile di eseguire la legge sul trasferimento dei beni culturali, che promuove la tutela del patrimonio culturale mobile e combatte il traffico illegale di beni culturali. Coordina i lavori a livello federale, consiglia i Cantoni e rappresenta la Svizzera nei confronti delle autorità estere nelle questioni legate al trasferimento internazionale di beni culturali. Negozia i trattati bilaterali concernenti i beni culturali, accorda aiuti finanziari per la tutela dei beni culturali a rischio, controlla il rispetto dell'obbligo di diligenza nel commercio di opere d'arte e nelle aste pubbliche e fornisce garanzie di restituzione ai musei.

Garanzie di restituzione per musei

Richieste di garanzie di restituzione per musei ricevute	49
Decisioni di garanzie di restituzione per musei emesse	34
Oggetti rivendicati	639
Istituzioni che hanno dato in prestito un bene culturale	91
Paesi che hanno inoltrato richieste	15

Aiuti finanziari a favore di progetti per il mantenimento del patrimonio culturale di altri Stati

Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali ICCROM	95 250
Instituto Nacional de Antropología e Historia, INAH, Messico	92 947
Università di Basilea, Dipartimento di archeologia classica	30 000
Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura UNESCO	99 701
Instituto Colombiano de Antropología e Historia, INCAH, Colombia	98 735
Totale aiuti finanziari in franchi	416 633

Risposta a domande di autorità e privati sul trasferimento di beni culturali

Domande di autorità (Confederazione e Cantoni) e privati	491
--	-----

Musei e collezioni della Confederazione

Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Nel 1958 Oskar Reinhart donò alla Confederazione la sua collezione d'arte e la sua dimora con annessi galleria e parco. È una delle più prestigiose collezioni private del mondo e comprende capolavori europei dal Quattrocento ai primi del Novecento. Il nucleo principale si compone di opere di maestri francesi dell'Ottocento. Il museo è aperto al pubblico dal 1970. Nel 2018 la collezione è stata chiusa per due mesi, per permettere gli interventi di manutenzione necessari.

Numero di biglietti	9 959
Numero di scolaresche	49
Numero di visite guidate e manifestazioni	159

Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

Nel 1892 Spartaco Vela, figlio dell'artista Vincenzo Vela, donò alla Confederazione la villa insieme a una collezione di opere d'arte e fotografie. La collezione comprende l'opera artistica della famiglia Vela e di numerosi autori contemporanei. Vincenzo Vela è considerato uno dei più importanti artisti del Risorgimento italiano. Nel 1898 Villa Vela è stata trasformata in museo aperto al pubblico. Vengono regolarmente organizzate mostre temporanee.

Numero di biglietti	6 180
Numero di scolaresche	42
Numero di visite guidate e manifestazioni	89
Numero di mostre temporanee (Carl Burckhardt 1878–1923. Uno scultore tra Basilea, Roma e Ligornetto)	1

Museo degli automi musicali, Seewen

Nel 1990 Heinrich Weiss-Stauffacher ha donato alla Confederazione la collezione e il museo che lui stesso aveva aperto al pubblico nel 1979. Nel 2000 è stata aperta al pubblico la nuova sede del museo. Ospita una delle più importanti collezioni, a livello internazionale, di scatole sonore, scatole musicali a disco, automi, orologi e gioielli con carillon nonché grandi automi musicali meccanici svizzeri dal Settecento a oggi.

Numero di biglietti	23 854
Numero di scolaresche	48
Numero di visite guidate e manifestazioni (ingresso solo con visita guidata)	1 659
Numero di mostre temporanee (Oro musicale – Magnifici capolavori dalla collezione del Museo degli automi musicali)	1

Museo del convento di St. Georgen, Stein am Rhein

Il Museo del convento di St. Georgen presenta uno degli impianti monastici medievali meglio conservati della Svizzera. La Fondazione Gottfried Keller lo ha acquistato nel 1926 e dal 1945 la Confederazione ne è l'unica proprietaria. È aperto da aprile a ottobre.

Numero di biglietti	11 387
Numero di scolaresche	6
Numero di visite guidate e manifestazioni	78

Collezione d'arte della Confederazione

Gestione, conservazione e mediazione della Collezione d'arte della Confederazione (22 420 opere, design incluso) e della Collezione della Fondazione Gottfried Keller (6360 opere). 12 860 opere d'arte sono depositate in musei svizzeri, 4460 in edifici rappresentativi dell'Amministrazione federale e presso le rappresentanze diplomatiche della Svizzera all'estero e 11 460 nel centro delle collezioni a Berna.

Restauro e conservazione	136 900
Cornici e passepartout	8 000
Fotografia	21 700
Materiale, uscite per beni e servizi	15 700
Servizi, trasporti	4 300
Progetto «Collezioni online»	251 300
Totale in franchi	437 900

Fondazione Gottfried Keller

Nel 1890, Lydia Welte-Escher donò alla Confederazione un cospicuo patrimonio destinato all'acquisto di importanti opere d'arte svizzera al fine di contrastarne la vendita all'estero. Nacque così la più prestigiosa collezione d'arte svizzera esistente. La commissione della Fondazione, nominata dal Consiglio federale, è incaricata dell'acquisto delle opere d'arte. La collezione (opere d'arte e oggetti) è gestita insieme alla Collezione d'arte della Confederazione. Nel 2018 la Fondazione ha acquisito l'intero archivio fotografico di Marcel Bolomey, fotografo nato in Svizzera, e un quadro del surrealista Kurt Seligmann.

L'Ufficio federale della cultura in cifre

L'Ufficio federale della cultura in cifre

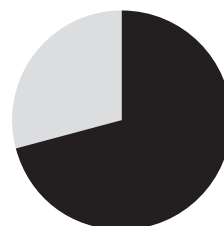
Conto annuale 2018 (in milioni di franchi)			217,9	100 %
Settore dei sussidi (in milioni di franchi)			138,5	64 %
Cinema	51,6	37 %		
Patrimonio culturale e monumenti storici	23,5	17 %		
Scuole svizzere all'estero	19,8	14 %		
Lingue e comprensione	13,1	10 %		
Musei e collezioni	12,8	9 %		
Promozione della lettura	4,2	3 %		
Organizzazioni culturali	3,1	2 %		
Premi e acquisizioni (produzione culturale)	2,8	2 %		
Formazione musicale	2,3	2 %		
Altro	5,3	4 %		
Totale	138,5	100 %		
Settore proprio (in milioni di franchi)			79,4	36 %
Spese per il personale	36,8	46 %		
Altre spese di esercizio (in particolare musei, esercizio BN e musei, spese di affitto, tecnologie informatiche)	42,6	54 %		
Totale	79,4	100 %		

Collaboratrici e collaboratori dell'Ufficio federale della cultura

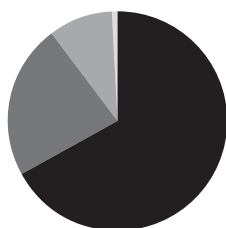
Numero complessivo di collaboratori e collaboratrici	324
FTE	245,2



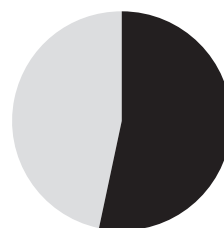
in base al sesso			
	donne	201	62,0 %
	uomini	123	38,0 %



in base al grado di occupazione			
	1 – 89 %	231	71,3 %
	90 – 100 %	93	28,7 %



in base alle lingue			
	tedesco	218	67,3 %
	francese	74	22,8 %
	italiano	30	9,3 %
	romancio	2	0,6 %



in base all'età			
	dai 15 ai 49 anni	173	53,4 %
	dai 50 ai 69 anni	151	46,6 %
	età media	47,0	

Valori medi 2018, senza i collaboratori e le collaboratrici finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti e incluso il personale della Biblioteca nazionale svizzera. Ripartizione per lingue secondo la comunità linguistica ECL.

Pubblicato da	Ufficio federale della cultura Hallwylstrasse 15 CH-3003 Berna	 Schweizerische Eidgenossenschaft Confédération suisse Confederazione Svizzera Confederaziun svizra
Redazione	Nicole Fiore Ufficio federale della cultura	Dipartimento federale dell'interno DFI Ufficio federale della cultura UFC
Progetto grafico	Nadine Wüthrich, Zurigo	
	© Ufficio federale della cultura Berna, maggio 2019	